



FLC CGIL

Ravenna

*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

...in primo piano

08/07/2021 n 59

Scuola, riapertura a settembre: indispensabile agire ora. Solo il 14% non è vaccinato

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 8 luglio – In previsione dell'avvio della ripartenza di settembre, non si può più andare avanti per tentativi ed errori, con aperture parziali, discontinue e frammentate sul territorio nazionale, ma al terzo anno di emergenza da coronavirus, bisogna essere in grado di leggere e utilizzare ciò che è accaduto nei due precedenti anni scolastici. In attesa delle nuove indicazioni del CTS, abbiamo ribadito al Ministero la necessità di pianificare la riapertura delle scuole a settembre in presenza e in condizioni di sicurezza, effettuando un monitoraggio dettagliato dei contagi, con analisi specifiche per le diverse tipologie di contatto e di relazione nei vari contesti (scuola dell'infanzia e primaria, laboratori, attività con gli alunni diversamente abili, ...). Sappiamo che il SIDI, il

sistema informativo ministeriale, richiede con cadenza settimanale la rilevazione dei numeri relativi alla diffusione dei contagi in tutte le scuole: si tratta di un patrimonio di informazioni che deve essere utilizzato per calibrare le azioni necessarie a mettere in sicurezza le lezioni in presenza, in modo serio e scientificamente programmato. Abbiamo ricordato più volte che, ben prima della possibilità di usufruire della difesa della vaccinazione, tutte le scuole del primo ciclo hanno frequentato in presenza e le scuole dell'infanzia senza l'uso della mascherina per i bambini.

Oggi il dibattito si concentra su duecentomila non vaccinati su un milione e quattrocentomila addetti, dimenticando che, soprattutto alla secondaria, i maggiori timori di contagi provengono dai trasporti. Il

personale della scuola, dai docenti, ai dirigenti, ai collaboratori si è adoperato in ogni modo, anche in condizioni precarie, l'86% del personale è vaccinato, non si può concentrare il tema della sicurezza a scuola su 200 mila unità, il 14% di non vaccinati, ignorando il tema dei numeri di alunni per classe, il nodo dei trasporti e della capienza delle aule. In queste condizioni è impossibile affrontare lo stato di emergenza e diventa sempre più urgente la riduzione del numero di alunni nelle classi.

La FLC CGIL ha sostenuto la campagna vaccinale per il personale scolastico, fin dal primo momento, anche quando il generale Figliuolo l'aveva sospesa per agevolare il criterio delle fasce d'età e ne auspica il completamento al 100%, ma oggi è indispensabile non parlare del 14% mancante, bensì delle azioni di governo da programmare per un rientro a scuola sulla base di ciò che è realmente accaduto nelle scuole. Oggi è finalmente il momento che il governo Draghi e il ministro Bianchi si assumano la responsabilità di produrre scelte motivate e razionali per riportare tutti gli alunni a scuola e per farlo è necessario partire da una sensata analisi dei dati già in loro possesso.

Scuola, immissioni in ruolo: informativa sull'Allegato A, le istruzioni operative

Manca ancora il contingente, che è in attesa di autorizzazione da parte del MEF



Mercoledì 7 luglio 2021 il Ministero dell'Istruzione ha presentato alle organizzazioni sindacali la bozza delle istruzioni operative per le immissioni in ruolo per il prossimo anno scolastico 2021/2022. Il contingente, che non è ancora disponibile, in quanto non è ancora arrivata l'autorizzazione del MEF, sarà ripartito come segue.

Innanzitutto ci sarà la divisione dei posti tra GAE 50% e concorsi 50%.

Per quanto riguarda i concorsi i posti saranno assegnati facendo scorrere in ordine le seguenti procedure.

GM 2016 = compresi gli idonei (è utile ricordare che la validità delle GM 2016, originariamente prevista per tre anni dalla pubblicazione, è stata prorogata di 1 anno dalla Legge 205/2017 comma 603, e poi di un ulteriore anno dal Decreto Legge 126/2019. Pertanto le graduatorie, comprensive degli elenchi aggiuntivi degli idonei sono valide per i 5 anni scolastici successivi alla pubblicazione. Nella maggioranza dei casi saranno quindi valide anche per il 2021/2022).

GMR concorsi straordinari 2018 + FASCIA AGGIUNTIVA alle GMR 2018 = fino al 100% dei posti che residuano dopo le GM 2016

GM Concorso Straordinario 2020 = dalle graduatorie già pubblicate o che saranno pubblicate entro i termini utili per le immissioni in ruolo

GM Concorso STEM = partecipano a questa fase se le graduatorie vengono pubblicate entro i termini utili per le immissioni in ruolo

Il ricorso alle GPS 1 fascia avverrà al netto dei posti attribuiti alle altre procedure e al netto dei posti accantonati per il concorso ordinario (compreso lo STEM). È confermata, come da normativa vigente, l'abolizione della call veloce. I posti del contingente saranno distribuiti tra concorso straordinario 2020 e concorso STEM nella misura del 50% a ciascuna delle due procedure.

Abbiamo posto all'amministrazione diversi quesiti e osservazioni, che proviamo a riassumere.

Abbiamo chiesto un chiarimento sul conseguimento dell'abilitazione per coloro che hanno superato lo straordinario che a nostro avviso devono potersi considerare abilitati. Su questo punto l'amministrazione dovrebbe riconvocarci a breve giro.

Abbiamo chiesto di chiarire se il docente coinvolto in più turni di nomina in relazione al concorso straordinario possa ricevere una nomina e poi optare per una seconda assegnazione e su questo la risposta è stata positiva.

Rispetto al depennamento a seguito del superamento del periodo di prova, previsto dall'art. 399 del TU, c. 3-bis, abbiamo chiesto di chiarire la situazione per i diplomati magistrali, che a nostro avviso non avendo un ruolo definitivo, bensì legato alla vertenza in corso, non dovrebbero essere depennati, ma chiariranno successivamente la posizione dell'amministrazione.

Abbiamo poi chiesto di conoscere il numero dei partecipanti effettivi dei docenti che hanno superato il concorso STEM e i quesiti, anche in relazione al concorso straordinario per cui non sono mai stati pubblicati.

Abbiamo chiesto se i docenti che non hanno partecipato al concorso STEM potranno partecipare all'ordinario per i posti che residuano e la risposta è stata affermativa.

Abbiamo inoltre chiesto delle precisazioni sui requisiti di accesso al TFA sostegno e sull'esonero dalla prova preselettiva per i docenti con 3 anni di servizio e infine le date in cui si dovrebbero aprire le funzioni per gli elenchi aggiuntivi alle GPS, rispetto ai quali ci è stato detto che l'inserimento sarà intorno al 16 luglio.

Con l'uscita definitiva dell'allegato A seguiranno indicazioni ulteriori.

Organici scuola 2021/2022: la nota MI per l'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto del personale ATA

A decorrere dall'8 luglio saranno attive le funzioni al sistema informativo per le richieste di adeguamento dell'organico ATA alla situazione di fatto. Per la FLC CGIL, gli impegni assunti con l'Intesa e il Patto per la Scuola, vanno tradotti in atti normativi concreti



È in corso di formalizzazione la nota ministeriale che comunica agli Uffici Scolastici Regionali l'attivazione, a decorrere dall'8 luglio 2021, delle funzioni di trasmissione al sistema informativo per consentire eventuali adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022.

La nota ministeriale riproduce in sostanza i contenuti della nota dello scorso anno e non contiene indicazioni rispetto al contingente autorizzato per sopperire alle necessità delle scuole, che non sono state soddisfatte in sede di organico di diritto, al fine di assicurare la piena funzionalità in sicurezza e in presenza dei servizi scolastici per l'avvio dell'anno scolastico.

Ogni anno il numero totale dei posti attribuiti sull'organico di fatto e deroghe è di circa 10.000 posti in più per consentire la gestione dei servizi nelle scuole. Si tratta di un'esigenza non temporanea, ma strutturata e consolidata negli anni da parte dell'Amministrazione.

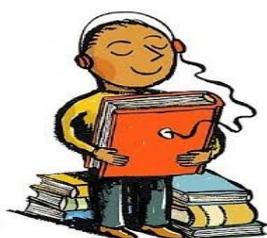
Questo evidenzia che è tempo di far coincidere i due organici, di diritto e di fatto, in un organico funzionale, e d'incrementare le dotazioni esistenti in modo da dare stabilità e sicurezza alle scuole.

Come FLC CGIL abbiamo sottoscritto, il 20 maggio scorso, un'Intesa con l'Amministrazione, preliminare alla modifica del CCNI sulla mobilità del personale ATA ex LSU e Appalti storici, con cui il Ministero si era impegnato a promuovere "l'attivazione di un'adeguata dotazione organica aggiuntiva, nonché a verificare soluzioni normative finalizzate a consentire il trattamento del personale soprannumerario attraverso le procedure dell'organico di fatto". Di questo impegno non si fa menzione nella nota.

A ciò è seguito il Patto per la Scuola, con il quale è stata prevista una riforma di sistema, con interventi strutturali e organici per costruire un nuovo modello di scuola.

Ad oggi, in assenza di segnali politici che vadano nella direzione di una traduzione concreta in atti normativi degli impegni assunti, continuano le nostre azioni emendative per far recepire i contenuti degli accordi sottoscritti e il nostro percorso di mobilitazione, avviato il 9 giugno scorso e proseguito il 26 giugno con la manifestazione organizzata da CGIL, CISL e UIL per Ripartire insieme con il Lavoro e la giustizia sociale.

TFA VI ciclo: pubblicato il decreto MUR che autorizza 22 mila posti e la ripartizione tra i diversi Atenei



Le prove preselettive si svolgeranno nei giorni del 20, 23, 24 e 30 settembre 2021. Pubblicato il decreto n.755 del 6 luglio 2021 (e tabella allegata) del Ministero dell'Università per l'attivazione del VI ciclo del TFA sostegno. I posti disponibili sono 22 mila.

I test preselettivi sono stati fissati per tutti gli ordini e i gradi della scuola per i giorni 20, 23, 24 e 30 settembre 2021.

20 settembre 2021 (mattina) prove scuola dell'infanzia;

23 settembre 2021 (mattina) prove scuola primaria;

24 settembre 2021 (mattina) prove scuola secondaria I grado;

30 settembre 2021 (mattina) prove scuola secondaria II grado.

I corsi del VI ciclo dovranno concludersi, in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali, entro il mese di luglio 2022.